

facebook

Suolo e Salute ora e' presente anche su Facebook.

Visitate la nostra pagina all'indirizzo:

<http://www.facebook.com/pages/Suolo-e-Salute-srl/172866562787845>



SUOLO E SALUTE NOTIZIE L'ATTUALITA' SUL BIOLOGICO

N. 30 - 30 settembre 2011

Agenzia di informazione di Suolo e Salute srl

Organismo di controllo e certificazione per l'agroalimentare e l'ambiente

www.suoloesalute.it

Suolo e Salute a EXPO APEN 2011, in Nicaragua (146/2011)

XIV Congresso CONAF, agricoltura in città per migliorare la qualità della vita e la vivibilità urbana (147/2011)

Speciale ISMEA sugli acquisti domestici di prodotti biologici (148/2011)

Biosalus Festival 2011, Urbino, 1-2 ottobre '11 (149/2011)

Federbio replica all'inchiesta di Repubblica "Il business del falso bio" (150/2011)

Suolo e Salute a EXPO APEN 2011, in Nicaragua (146/2011)

Dal 22 al 24 settembre 2011 a Managua, in Nicaragua, si è svolta l'11^a edizione di EXPO APEN, la principale fiera internazionale dedicata all'export nicaraguense.

Organizzata da APEN-Asociación de Productores y Exportadores de Nicaragua, la fiera ha riunito oltre 200 espositori appartenenti ai settori agro-alimentare, artigianato, servizi e information technology; e' stata visitata da 50 buyer internazionali, provenienti dall'Europa, dagli Stati Uniti e dal centro-America, e da 3500 visitatori. Tra le iniziative parallele circa 250 business meeting, destinati a favorire l'incontro domanda/offerta, e oltre 20 convegni: uno di questi, "Los principales sistemas de certificación a nivel mundial y normas a cumplir para los productores de Nicaragua" (I principali sistemi di certificazione a livello mondiale e le normative per i produttori del Nicaragua) è stato tenuto da Emanuele Busacca, coordinatore dell'ufficio estero di Suolo e Salute.

Sempre nell'ambito della manifestazione, il 25 e 26 settembre sono state organizzate alcune visite tecniche presso produttori locali; Suolo e Salute ha così potuto visitare l'azienda Cafetalera Castellon, nella regione di Jinoteca, e la cooperativa UCOSEMUN-UNION DE COOPERATIVAS DE SERVICIOS MULTIPLES DEL NORTE, nella regione di Estelí.

I principali prodotti biologici esportati dal Nicaragua sono caffè, cacao, banana, e frutti tropicali (ananas, pitaya).

[Fonti: EXPO APEN; Suolo e Salute]

Per approfondimenti:

<http://expoapen.apen.org.ni>

www.apen.org.ni

XIV Congresso CONAF, agricoltura in città per migliorare la qualità della vita e la vivibilità urbana (147/2011)

Si e' concluso a Trapani il XIV Congresso nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, sponsorizzato tra gli altri da Suolo e Salute.

In occasione della tavola rotonda "La diversificazione degli spazi verdi come nuovo modello di sviluppo economico e sociale della città", tenutasi nella seconda giornata dei lavori, il presidente del CONAF Andrea Sisti ha dichiarato che occorre "riconsiderare gli spazi verdi nelle città non solo più come luoghi di separazione del costruito o solo luoghi esclusivamente ricreativi, ma come aree in cui la produzione agricola deve rappresentare un'utilità sociale". L'agricoltura in città, ha precisato Sisti "deve essere uno stimolo a un miglioramento della vivibilità delle aree metropolitane [...] oltre che promuovere una corretta alimentazione e far conoscere e informare sulla vita in campagna e i relativi cicli naturali."

Il sistema delle aree verdi, quando pianificato, progettato e gestito correttamente, può contribuire in modo efficace, grazie agli effetti sull'ambiente e sul clima, a migliorare la qualità della vita e della salute negli ambienti urbani. La città del futuro sarà quindi più verde, i suoi abitanti sempre più alle prese con gli orti urbani, l'agricoltura riconquistera un ruolo di primo piano. Gli spazi verdi diverranno "spazi aperti in cui sarà possibile coltivare e produrre a chilometro zero, non più fazzoletti di terra e piccole aiuole, ma veri e propri orti coltivati a biologico. Questa, insieme a un nuovo modello di mobilità elettrica, è un'opportunità che molti cittadini si aspettano e noi vogliamo contribuire, anche grazie al confronto con istituzioni e architetti", ha concluso Sisti.

[Fonte: CONAF, 29/09; Adnkronos, 29/09]

Speciale ISMEA sugli acquisti domestici di prodotti biologici (148/2011)

ISMEA-Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, ha pubblicato lo speciale "La dinamica degli acquisti domestici di prodotti biologici nel primo quadrimestre del 2011".

Dall'analisi, emerge che la crescita del biologico in Italia, sancita da una dinamica ancora sostenuta dei consumi a dispetto della crisi, rileva per il comparto performance superiori a quelle di altri prodotti di qualità dell'agroalimentare. Elementi che, anche alla luce dell'evoluzione dei modelli e degli stili di consumo, rappresentano i presupposti per un futuro ancora solido per il comparto, caratterizzato da propensioni antacicliche. Relativamente al solo canale domestico, le rilevazioni ISMEA dei primi quattro mesi 2011 indicano una crescita della spesa di prodotti biologici confezionati dell'11,5% rispetto allo stesso periodo del 2010, confermando il trend positivo registrato lo scorso anno (+11,6% sul 2009). Tra le diverse categorie a primeggiare sono gli ortofrutticoli, seguiti dai lattiero-caseari e dai prodotti per la prima colazione. Rilevante anche il peso di bevande, uova e prodotti specifici per l'infanzia. I dati più recenti, sempre in termini di spesa, attestano una crescita degli acquisti particolarmente sostenuta, nei primi quattro mesi del 2011, per latte e derivati (+20,4% rispetto allo stesso periodo del 2010), bevande (+13,9%) e prodotti per la prima colazione (+10,4%). Avanzano anche frutta e ortaggi (+8,5%), che concentrano il 21,7% della spesa bio. Pasta e riso crescono a un tasso particolarmente sostenuto, superiore al 30% secondo le rilevazioni dell'Ismea, sfiorando il 5% di quota, mentre segnano il passo gli acquisti di prodotti per l'infanzia (-7,7%), oli (-20,3%), pane e sostituti (-11,3%) e condimenti vari (-20,5%). A livello di singole referenze, le più presenti nel carrello degli italiani sono uova e latte fresco, con quote rispettivamente dell'8,5 e dell'8% sulla spesa totale e incrementi su base annua del 7 e del 32%.

[Fonte: Agra press, 27/09]

Biosalus Festival 2011, Urbino, 1-2 ottobre '11 (149/2011)

Sabato 1 e domenica 2 ottobre a Urbino, nelle Marche, si svolgerà la 5^ edizione di Biosalus-Festival Nazionale del Biologico e del Benessere Olistico. Organizzato come di consueto dall'Istituto di Medicina Naturale, Biosalus è un evento culturale, artistico, commerciale e gastronomico che, fin dalla prima edizione, ha saputo distinguersi coniugando cultura e commercio, divulgazione popolare e approfondimento specialistico, rigore scientifico e tradizione.

Lo storico Collegio Raffaello, la Piazza della Repubblica e altri siti del suggestivo centro storico di Urbino ospiteranno convegni sul biologico, sulle energie rinnovabili e il rispetto dell'ambiente, conferenze sul benessere, esposizioni, vendita di prodotti biologici e stand gastronomici. Nell'area Trattamenti sarà possibile sperimentare varie tecniche per il benessere psico-fisico a cura di professionisti e delle più importanti associazioni del settore: shiatsu, riflessologia plantare, feldenkrais, iridologia, kinesiologia applicata, ecc. Nell'area della BioEcoCasa si potranno scoprire le ultime tecnologie sulla bioedilizia, l'architettura bioecologica, il risparmio energetico, la domotica e l'arredamento ecologico. Dulcis in fundo, non mancheranno intrattenimenti e spettacoli per la gioia di grandi e piccini con rappresentazioni teatrali, danze, concerti, micromagia e burattini.

Per ulteriori informazioni: www.biosalusfestival.it .

[Fonte: Biosalus Festival, 29/09]

Notizie precedenti:

[Biosalus - Festival Nazionale del Biologico e del Benessere Olistico, Urbino, 3-4 ottobre '09](#)

Federbio replica all'inchiesta di Repubblica "Il business del falso bio" (150/2011)

Il 22 settembre il quotidiano la Repubblica ha pubblicato l'inchiesta "Il business del falso bio", che mette pesantemente sotto accusa il biologico siciliano. Paolo Carnemolla, presidente di Federbio-Federazione Italiana Agricoltura Biologica e Biodynamica, ha prontamente inviato al quotidiano una lettera di protesta, di cui riportiamo alcuni stralci.

"Ho visionato con progressivo sconcerto e rabbia quanto riportato nel sito del quotidiano con il titolo 'Il business del falso bio', ovvero una serie di inserti con titoli ancora più sconcertanti nei quali, a episodi e fatti riferiti che riguardano esclusivamente il territorio siciliano e alcune specifiche inchieste o realtà, si affiancano fatti gravissimi, come furti, racket, mafia e persino abigeato e incendi dolosi con i quali il biologico siciliano e quello italiano nel suo insieme non hanno nulla a che vedere. [...] Alcune delle situazioni citate nei pezzi riguardo ai contributi comunitari e ai tentativi di aumentare le quantità immesse sul mercato con la certificazione di prodotto biologico sono rischi reali e fatti che certamente posso essere accaduti, non a caso esiste un sistema di certificazione obbligatorio che affianca le Autorità pubbliche [...]. Anche gli organismi di certificazione autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole hanno rilevato aziende e prodotti siciliani bio non conformi e sono intervenuti per impedirne la commercializzazione, ma le percentuali di irregolarità che lo stesso articolo pubblicato sul vostro sito web cita (7,4% riferite ai rilievi del NAS) sono di gran lunga inferiori a quelli normalmente riscontrati in tutte le altre produzioni alimentari certificate e non, dunque non solo non si può utilizzare questi dati per definire l'intero settore bio siciliano e italiano una truffa, ma mi chiedo di cosa dovremmo parlare nel caso delle altre produzioni alimentari. Un prodotto biologico non conforme nel peggio dei casi è un ottimo prodotto alimentare da vendere sul mercato del convenzionale, mentre nel caso degli altri prodotti alimentari le truffe riguardano vere e proprie sofisticazioni alimentari che, in alcuni casi, coinvolgono davvero la criminalità organizzata e provocano danni reali sia all'economia del Paese che alla salute dei consumatori".

[Fonte: Repubblica, 22/09]

Per approfondimenti:

http://inchieste.repubblica.it/it/repubblica/rep-palermo/2011/09/22/news/il_business_delle_truffe_bio_-22048209/

Per preventivi gratuiti sui servizi di controllo e certificazione offerti da Suolo e Salute >>>

Per abbonarsi a Suolo e Salute Notizie > inviare un'e-mail vuota con oggetto: ABBONAMENTO all'indirizzo di posta elettronica ufficiostampa@suolosalute.it . **Per non ricevere più Suolo e Salute Notizie** e cancellare il proprio indirizzo dall'archivio > inviare un'e-mail vuota dall'indirizzo di posta elettronica esatto a disdettanews@suolosalute.it . **Per inviare comunicati** > scrivere a ufficiostampa@suolosalute.it specificando nell'oggetto: COMUNICATO. **In redazione:** Francesca Iori Prampolini – Ufficio Stampa Suolo e Salute.